



6 marzo, ore 20.00

VECCHIAIA

Pranzo di Ferragosto

di Gianni Di Gregorio (Italia, 2008, 75')

segue incontro con **Mario Rossi Monti e il regista**

Esilarante avventura a Ferragosto di quattro vecchiette e di un cinquantenne sornione. Opera geniale e pluripremiata (Migliore Opera Prima a Venezia), ha il coraggio di mostrare la vecchiaia in modo esplicito, tra rughe, pillole e manie, svelando le energie vitali della fase più vulnerabile di ogni esistenza.

arke



7 marzo, ore 17.00

CORTI PRECARI

segue incontro con **Fabrizio Rocchetto e i registi**

Uno sguardo sulle energie creative delle nuove generazioni, attraverso una selezione di cortometraggi di giovani registi, che testimoniano capacità inventiva e determinazione nell'indagare le contraddizioni del presente. Si ringraziano: Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia, Libera Università del Cinema.



7 marzo, ore 20.00

LAVORO

Volevo solo dormire addosso

di Eugenio Cappuccio (Italia, 2004, 97')

segue incontro con **Anna Ferruta e il regista**

Con la freddezza di un giocatore di videogame, un giovane manager di una multinazionale deve "far fuori" 25 dipendenti: nessun cedimento o coinvolgimento sono concessi. Una lucida radiografia delle condizioni lavorative in tempo di crisi e delle conseguenze alienanti delle logiche aziendali.



8 marzo, ore 18.00

PREMIO SPI - CINEMENTE

Prima edizione

Miele

di Valeria Golino (Italia, 2013, 96')

consegna il premio **Tiziana Bastianini**

Una nuova iniziativa nella valorizzazione delle connessioni tra cinema e psicoanalisi in Italia: un premio che una giuria di membri della Società Psicoanalitica Italiana assegna a un'opera prima, per la capacità di penetrare le problematiche esistenziali più attuali, esprimendo un'analisi profonda dei conflitti operanti nella nostra società.

Informazioni

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema, scalinata di via Milano 9A, Roma

Palazzo delle Esposizioni tel. 06 39967500

Società Psicoanalitica Italiana tel. 06 8415016

Centro Sperimentale di Cinematografia tel. 06 72294301 - 06 72294389

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI



ROMA CAPITALE
Assessorato Cultura e Turismo

azienda speciale
PALAEPO



SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA



PdE
palazzo delle
esposizioni

Rassegna
di psicoanalisi
e cinema

CINEMENTE
E SE DOMANI... VITE PRECARE



27 febbraio
8 marzo 2015

Ingresso libero
www.palazzo.esposizioni.it

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema
27 febbraio > 8 marzo 2015

CINEMENTE

E SE DOMANI... VITE PRECARE

Rassegna di psicoanalisi e cinema

promossa da

Società Psicoanalitica Italiana,

Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca

Nazionale, Azienda Speciale Palaexpo

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Presenta e coordina gli incontri **Fabio Castriota**

Una nuova sfida si pone oggi a chi voglia comprendere le ragioni del nostro disagio, per raccontarle in immagini o alleviarle. Fino ad ora psicoanalisi e cinema hanno cercato essenzialmente nel passato di ogni individuo, o di un'intera società, le esperienze traumatiche all'origine di blocchi e sofferenze. Ora la vera emergenza è un'altra: il presente. Instabile e vuota, frutto di legami individuali e sociali disgregati, la nostra è l'epoca della precarietà, non solo dal punto di vista materiale ma anche emotivo. Al centro di questa edizione di *Cinemente* il nostro fragile presente, indagato in ogni ambito, dal lavoro alla famiglia, dall'amore all'integrazione, dalla malattia alla vecchiaia. Dopo il successo delle edizioni precedenti, una nuova occasione per guardarci allo specchio e comprendere la nostra condizione, accostando alla visione di film il dialogo tra registi, sceneggiatori e psicoanalisti, messi a confronto per stanare il tarlo della precarietà, che lentamente sta corrodendo le fondamenta del nostro futuro.



27 febbraio, ore 20.00

ALLE ORIGINI

L'ultima risata

di Friedrich Wilhelm Murnau

(Germania, 1924, 90', v. ing. con didascalie in italiano)

segue incontro con **Lucio Russo**

Dramma di umiliazione e riscatto: il portiere di un lussuoso hotel, declassato per anzianità a guardiano dei bagni, perde il rispetto della collettività e dei suoi cari. Capolavoro della storia del cinema, nel quale il genio del cinema muto supera lo stile espressionista, per indagare i problemi sociali dei personaggi con sguardo realistico.



28 febbraio, ore 20.00

ADOLESCENZA

L'estate del mio primo bacio

di Carlo Virzì (Italia, 2006, 84')

segue incontro con **Anna Nicolò e il regista**
Mare, sole e musica anni '80, con la leggerezza della commedia, Virzì racconta con partecipazione l'educazione sentimentale a ostacoli di un'adolescente. Un percorso di crescita in solitudine privo di modelli di riferimento.



1 marzo, ore 18.00

MIGRANTI

Il resto della notte

di Francesco Munzi (Italia, 2008, 100')

segue incontro con **Sarantis Thanopoulos e il regista**

Un fatto di cronaca nera offre uno spaccato della nostra Italia presente, con lo scontro tra la borghesia nevrotica e gli "altri". In una rapina in villa, assediati e assediati sono gli attori di un mondo senza uscita: nei saloni di lusso come nelle palazzine ghetto, nessuno è innocente e nessuno si salva.



3 marzo, ore 20.00

MALATTIA PSICHICA

Un silenzio particolare

di Stefano Rulli (Italia, 2004, 75')

segue incontro con **Vincenzo Bonaminio,**

Gianluca Nicoletti e il regista

Matteo è affetto da problemi psichici e i suoi genitori decidono di creare un agriturismo "speciale", dove tutti possano trascorrere una vacanza senza rischio di ghettizzazione. Il film racconta con grande coraggio una patologia, troppo spesso rappresentata in modo fantasioso e iperbolico, oggi diffusissima.



4 marzo, ore 20.00

FAMIGLIA

Io sono l'amore

di Luca Guadagnino (Italia, 2009, 120')

segue incontro con

Andrea Baldassarro, Giona A. Nazzaro

e la sceneggiatrice del film, Barbara Alberti

Gruppo di famiglia in un interno milanese, tra formalità e riti borghesi. Un'analisi impietosa del nucleo familiare come gabbia di ovattato benessere, puntellata da aridità e ipocrisie affettive, ma tragicamente fragile di fronte alla sovversione dell'amore.



5 marzo, ore 20.00

AMORE

Riprendimi

di Anna Negri (Italia, 2008, 93')

segue incontro con **Manuela Fraire e la regista**

Due documentaristi, seguendo le difficoltà lavorative di una coppia di giovani precari, si ritrovano a documentare la loro crisi amorosa, certamente legata alla condizione di instabilità nella società di oggi. Un racconto universale sulla fragilità dei rapporti sentimentali, che incrocia finzione e realtà.